

Dopo un periodo di boom turistico, incoraggiato da super-offerte e condizioni agevolate, il trasporto aereo si trova a dover affrontare la vera crisi del secolo. Dall'inizio della pandemia per Covid le Compagnie aeree si trovano a fare i conti con un ribasso di circolazione del 50% , se non più.

Nel 2003, con la propagazione della Sars - primo recente esempio di pandemia - un gruppo di ricerca franco-statunitense ha riferito come " la mobilità delle persone e gli spostamenti sulle rotte aeree siano il principale canale di propagazione" delle nuove malattie di alto impatto sociale.

Notevole anche il crollo di tutta la filiera - complessa - del settore Aviazione Civile: dipendenti senza più occupazione, indotto che fa capo agli Aereoporti quasi annullato, utenti senza valide alternative di viaggio.

L' idee per un futuro alternativo, che non metta solo le pezza, devono venire dall'apparato politico prima che economico. E ' necessaria una Commissione a livello internazionale che promuova la diversificazione del settore, la riconversione, l'impegno per l'ambiente e la tutela dei lavoratori.

Una ripartenza nel senso letterale del termine sarebbe un forte segnale di miglioramento globale.